

Fondi da erogare per somme deliberate/oggetto di convenzioni stipulate con terzi per D.I. 09/04/2008	7.721.383
Fondi da erogare per somme deliberate/oggetto di convenzioni stipulate con i terzi per Riassegnazione D.I. 16/10/2009	153.598
Fondi da erogare per somme deliberate/oggetto di convenzioni stipulate con i terzi per D.I. 01/12/2009	84.667.795
Fondi da erogare per somme deliberate/oggetto di convenzioni stipulate con i terzi per D.I. 13/12/2010	24.086.560
Fondi da erogare per progetti deliberati e oggetto di convenzioni stipulate con i terzi derivanti da Fondi Propri Arcus	1.105.206
TOTALE	133.414.229

Prospetto indicativo degli impegni derivanti dalla applicazione della riduzione di spesa per i consumi intermedi prevista dall'art. 8, comma 3, Legge n. 135 del 7 agosto 2012 (c.d. Spending Review):

Descrizione	Importo
Impegni derivanti dalla applicazione della riduzione di spesa per i consumi intermedi prevista dall'art. 8, comma 3, Legge n. 135 del 7 agosto 2012	24.021

Si tratta della riduzione della spesa per consumi intermedi del 5% applicata per l'esercizio 2012 sulla base imponibile della spesa sostenuta nell'anno 2010, come definita dalla normativa citata e tenuto conto del quesito inviato al Ministero per l'Economia e le Finanze con nota prot. 120 del 31/01/2013.

Dei sopraelencati conti d'ordine specifichiamo che si rendono necessari per dare informativa dei rapporti esistenti che impegnano la società sotto il profilo finanziario e che non necessariamente confluiscono nello Stato Patrimoniale, in quanto non rilevano né manifestazioni finanziarie né economiche, in linea con le disposizioni del codice civile.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.746.481	1.739.780	6.701

Il valore della produzione è così rappresentato:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.618.710	1.460.524	158.186
Altri ricavi e proventi	127.771	279.256	(151.485)
Totale	1.746.481	1.739.780	6.701

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" è rappresentata dai compensi derivanti dall'attività di istruttoria e di monitoraggio, svolta in relazione alle convenzioni stipulate. Il valore dei ricavi dell'esercizio 2012 risulta superiore al valore dell'esercizio precedente, indice di un continuo sviluppo delle attività progettuali in linea con gli atti di indirizzo emanati dai Ministri.

La voce “Altri ricavi e proventi” è rappresentata:

- per Euro 127.697 dai contributi in c/esercizio derivanti dall'ultima quota del mutuo 2005, così come dettagliatamente descritti alla voce risconti passivi;
- per Euro 74 da arrotondamenti attivi.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.597.676	1.776.053	(178.377)

Le variazioni intervenute per i costi della produzione sono così dettagliate:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	9.329	10.453	(1.124)
Servizi	670.384	705.855	(35.471)
Godimento di beni di terzi	213.954	256.802	(42.848)
Salari e stipendi	465.508	527.176	(61.668)
Oneri sociali	171.138	202.102	(30.964)
Trattamento di fine rapporto	23.097	22.537	560
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	9.945	17.134	(7.189)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	14.838	15.053	(215)
Oneri diversi di gestione	19.483	18.941	542
Totale	1.597.676	1.776.053	(178.377)

Si rileva nel complesso una riduzione delle spese di funzionamento rispetto all'esercizio precedente per Euro 178.377. La riduzione si riscontra particolarmente nelle voci dedicate alle spese del personale (-Euro 93.192).

Al fine di consentire una conoscenza più analitica di alcune poste del Conto Economico, vengono inseriti nella presente Nota integrativa i seguenti ulteriori dettagli:

La voce B) 6. “Materie prime, sussidiarie e merci” è rappresentata dai costi connessi al funzionamento del sistema e della struttura aziendale, quali spese di cancelleria e materiali di consumo.

La voce B) 7. “Servizi” comprende le seguenti spese:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Trasporti	826	1.285	(459)
Energia elettrica	8.303	3.202	5.101
Rimborsi a piè di lista al personale	21.832	23.965	(2.133)
Spese di manutenzione ordinaria	2.892	1.323	1.569
Collaborazioni a progetto	213.443	246.682	(33.239)
Compensi agli amministratori (compresi i rimborsi spese)	71.965	141.985	(70.020)
Compensi ai sindaci	32.796	32.763	33
Compensi organismo di vigilanza	12.180	12.534	(354)
Ricerca, addestramento e formazione	500	500	0
Spese di Pulizia	10.440	10.440	0
Servizi commerciali	0	0	0
Spese di promozione	0	0	0
Spese connesse agli adempimenti Dlgs 626/94	1.080	1.080	0
Spese per servizio buoni pasto	14.105	16.266	(2.161)
Canoni di assistenza tecnica (management fees)	46.825	0	46.825

Spese legali e consulenze	195.740	176.809	18.931
Spese rimborsi professionisti e pratiche camerali	2.098	1.080	1.018
Spese telefoniche	13.798	14.886	(1.088)
Spese postali e di affrancatura	927	353	574
Spese servizi bancari	1.119	1.133	(14)
Spese per Assicurazioni	19.515	19.569	(54)
Spese di rappresentanza	0	0	0
Totale	670.384	705.855	(35.471)

In riferimento alla tabella sopra riportata, si analizzano alcune variazioni di spesa:

- Tra gli incrementi si rileva in particolare:
 - Per la voce “Canoni di assistenza tecnica” (+Euro 46.825), trattasi di una nuova classificazione attribuita ad una quota delle spese precedentemente imputate alla voce *Godimento di beni di terzi*, resasi necessaria per effetto della suddivisione nel contratto in outsourcing tra i canoni di assistenza periodica per la manutenzione ed i canoni di noleggio per le attrezzature. Di conseguenza anche la voce “Godimento di beni di terzi”, risulta variata;
 - Per la voce “Spese legali e consulenze” si rilevano le spese per interventi notarili relativi alla modifica dello Statuto, resasi necessaria per la modifiche alla *governance* (nuovo organo amministrativo – monocratico) e le spese di assistenza legale per la vertenza Cinecittà.
- Tra i decrementi si rileva in particolare:
 - Per la voce “Compensi agli amministratori” (-Euro 70.020), trattasi della conseguente riduzione correlata alla scadenza del Consiglio di Amministrazione composto da 7 membri e la nomina di un Amministratore Unico con decorrenza 17/09/2012;

Tra gli altri decrementi si osserva la conservazione dei limiti previsti, fino al completo annullamento delle voci “Spese di promozione”, “Spese di Rappresentanza”, “Spese di Formazione”, “Spese per consulenze esterne”, a seguito delle misure di contenimento operate dalla società (Decreto legge n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122 del 30/07/2010), con evidenza come la società abbia operato il contenimento della spesa anche nel passato a prescindere dal detto normativo.

Passando ad illustrare sinteticamente le altre voci di spesa classificate tra i costi della produzione, si indica quanto segue:

“Godimento di beni di terzi” è rappresentata per Euro 213.954, dai canoni di locazione riferiti alla sede operativa per Euro 189.726 ed Euro 24.228 dai canoni relativi al noleggio delle attrezzature informatiche.

Si rileva come sopra esposto alla voce canoni di assistenza informatica che la riduzione del valore rispetto all'esercizio precedente deriva dalla separata indicazione e quindi diversa classificazione tra i canoni periodici fissi per l'assistenza periodica ed i canoni di noleggio relativi alle attrezzature informatiche.

Si ricorda infatti che questa categoria di spese comprende i corrispettivi pagati per il godimento di beni materiali ed immateriali non di proprietà sociale destinati all'esercizio dell'attività d'impresa (p.e. canoni di locazione anche finanziaria, affitti, corrispettivi per l'utilizzo di brevetti e marchi di terzi, ecc.).

“Salari e stipendi” è rappresentata dai compensi erogati al personale assegnatario e dalle retribuzioni erogate ai dipendenti, ivi compresi il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge.

La spesa risulta inferiore rispetto al Budget 2012 approvato per effetto del contenimento della spesa e comprende oltre al costo sostenuto per la risorsa resasi necessaria per l'unità in congedo per maternità obbligatoria, il cui rapporto è terminato in data 27/06/2012, anche gli incentivi riconosciuti al personale in relazione ai risultati raggiunti, così come previsto dalle norme vigenti.

“Oneri sociali” è rappresentata dai contributi previdenziali ed assistenziali a carico della Società per il personale assegnato e dipendenti.

“Trattamento di fine rapporto” rappresenta la quota accantonata per i dipendenti in forza alla data del 31.12.2012

“Oneri diversi di gestione” è costituita dal costo sostenuto per le imposte di bollo, per la tassa annuale di vidimazione libri sociali e camera commercio, dalla tassa rifiuti solidi urbani e dagli acquisti effettuati di libri, quotidiani ed una rassegna stampa.

In riferimento al conseguimento dei menzionati risparmi di spesa si rinvia all’informativa esposta nella relazione sulla gestione dell’Amministratore Unico che accompagna il presente bilancio.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.410.804	2.765.864	(1.355.060)

Le variazioni intervenute nei proventi e oneri finanziari sono così dettagliate:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	1.410.859	2.765.918	(1.355.059)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(55)	(54)	(1)
Totale	1.410.804	2.765.864	(1.355.060)

La voce “Proventi Finanziari”, pari ad Euro 1.410.804, è rappresentata dagli interessi attivi maturati alla data del 31.12.2012 sui c/c bancari della Società.

Si rileva un decremento rispetto all’esercizio precedente per effetto di una riduzione dei tassi di mercato nonostante il trattamento favorevole mantenuto dall’Istituto bancario, con tasso attivo medio passato da circa 1,5% a 0,6%, corrispondente all’euribor a 1 mese +0,40.

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

	Saldo al 31/12/2012 (139.698)	Saldo al 31/12/2011 (1.192)	Variazioni (138.506)
Descrizione	31/12/2012	Anno precedente 31/12/2011	31/12/2011
Totale proventi straordinari	100.477	Totale proventi straordinari	0
Totale oneri straordinari	(240.175)	Totale oneri straordinari	(1.192)
Totale complessivo	(139.698)	Totale complessivo	(1.192)

La voce “Proventi e oneri straordinari” è rappresentata dalla differenza delle voci Proventi Straordinari e Oneri Straordinari. In particolare la voce Proventi straordinari accoglie i componenti di reddito sono riconducibili alla gestione societaria; in particolare si riferiscono prevalentemente al rimborso richiesto per il versamento in eccedenza dei contributi ex Inpdap maturati per il personale assegnato.

La voce “Oneri Straordinari” accoglie le spese straordinarie sostenute – in via anticipata e provvisoria - per la difesa del personale nel giudizio promosso dalla Corte dei Conti per responsabilità contabile, conclusosi con l’assoluzione dei dipendenti stessi. Si precisa che tale spesa è stata anticipata ed ha natura provvisoria in quanto si è in attesa dell’esito della pratica di rimborso da parte delle assicurazioni private degli interessati.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
489.180	797.083	(307.903)

Segue il prospetto delle imposte determinate:

<i>Imposte</i>	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Imposte correnti:	489.180	797.083	(307.903)
IRES	443.883	747.543	(303.660)
IRAP	45.297	49.540	(4.243)
Totale	489.180	797.083	(307.903)

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.419.911	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	390.475
Differenze considerate indeducibili che non si riverseranno negli esercizi successivi	247.599	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	1.082	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(3.401)	
Differenze considerate deducibili	(51.069)	
Imponibile fiscale	1.614.122	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		443.833

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	808.548	
Onere fiscale teorico (%)	4,97	40.185
Costi non rilevanti ai fini IRAP	313.294	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Deduzioni spettanti Costo del personale	(182.073)	
Imponibile Irap	939.769	
IRAP corrente per l'esercizio		45.297

Si fa presente che il bilancio risulta in linea con la vigente normativa civilistica in tema di interferenze fiscali e "disinquinamento" di bilancio.

Nell'esercizio 2012 non è stato effettuato alcun accantonamento per fini tributari che giustificasse un diverso comportamento, sia per l'esercizio in corso che per i precedenti. Non è necessario, quindi, allegare alla presente nota integrativa alcun prospetto riassuntivo degli effetti del "disinquinamento".

Fiscalità differita / anticipata

Per le differenze temporanee sopra indicate non si è provveduto alla rilevazione di imposte differite e anticipate, in considerazione del modesto valore recuperabile.

Informazioni relative ai compensi spettanti per la revisione legale e controllo contabile

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano oltre al compenso degli amministratori, i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal collegio sindacale per l'attività di revisione legale dei conti annuali e per il controllo contabile eseguito attraverso le verifiche trimestrali.

Qualifica	Compenso
Collegio sindacale	32.796

Si evidenzia che in applicazione dell'art. 6 comma 6 del Decreto legge n. 78/2010, gli emolumenti spettanti al collegio sindacale sono stati decurtati nella misura del 10%, per effetto della loro nomina in data successiva all'entrata in vigore del provvedimento.

Altre informazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori. Detti compensi sono stati ridotti ai sensi dell'art. 6 comma 6 del Decreto Legge n. 78/2010, a seguito del nuovo mandato affidato dal 17/09/2012 all'Amministratore Unico.

Qualifica	Compenso (comprensivo dei rimborsi spese)
Consiglio di Amministrazione	62.650
Compenso Amministratore Unico	9.315

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Si specifica che ai sensi del Dlgs n. 173/2008, in attuazione della Direttiva Comunitaria n. 2006/46/CE del 14/06/2006, non sussistono operazioni con parti correlate e accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale con l'azionista e con i membri degli organi di amministrazione e controllo (art. 2427, comma 1, n. 22-bis e 22-ter del codice civile).

Finanziamenti effettuati dagli azionisti alla società – Art. 2427 n. 19bis del c.c.

Non sono stati effettuati finanziamenti da parte del socio azionista.

Effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

In merito alle informazioni richieste dal comma 6 bis dell'art. 2427 C.C., si informa che la Società non ha effettuato operazioni in valuta.

Ammontare dei crediti e dei debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine - Art. 2427 n. 6 ter del c.c.

Non sono presenti in bilancio operazioni di pronti contro termine con obbligo di retrocessione.

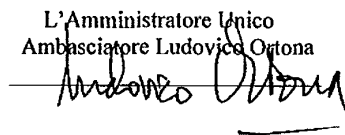
Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio, pari ad un utile di Euro 930.731 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico in merito all'utile di esercizio, pari ad Euro 930.731 propone:

- di destinare a riserva legale l'importo di Euro 46.536, così come previsto dall'Art. 21, 1° comma, dello Statuto sociale;
- di dar corso alla distribuzione di un dividendo, conteggiato attualmente in Euro 35.748, in ottemperanza alle previsioni di cui al comma 7 dell'art. 61 del Decreto Legge 112/2008 convertito nella legge n. 133/2008 e Art. 6, Comma 11 del Decreto Legge 78/2010;
- di riportare a nuovo l'utile residuo pari ad Euro 848.447 da destinare secondo le determinazioni dell'assemblea ai fini istituzionali della Società, così come previsto dal 2° comma dell'art. 21 dello Statuto sociale.

Roma, 25 marzo 2013

L'Amministratore Unico
Ambasciatore Ludovico Ortona



PAGINA BIANCA

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

PAGINA BIANCA



**SOCIETA' PER LO SVILUPPO DELL'ARTE,
DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO S.P.A., CON UNICO
AZIONISTA**

**Sede legale In Roma, Via del Collegio Romano, 27 - Capitale Sociale Euro 8.000.000 i.v.
Registro Imprese di Roma n. 07894071005
R.E.A. presso C.C.I.A.A. di Roma n. 1060411
Codice Fiscale e Partita Iva 07894071005**

Relazione sulla gestione del Bilancio al 31/12/2012

Premessa

Spettabile Azionista,

l'esercizio chiuso al 31/12/2012 della Società Arcus S.p.A. riporta un risultato positivo pari ad Euro 930.731.

Tale risultato viene realizzato nel nono anno di vita della Società.

La Società proseguirà la propria attività ordinaria per tutto l'esercizio 2013, per poi entrare nella fase di liquidazione *ex lege*, così come previsto dall'art. 12 della Legge n. 135 del 07/08/12.

Informazioni sulla corporate governance e sull'organizzazione della Società

Come è noto, un corretto sistema di corporate governance si fonda su alcuni elementi cardine, quali il ruolo centrale dell'Organo Amministrativo e dell'Alta Direzione, la corretta gestione delle situazioni di conflitto di interessi, la trasparenza nella comunicazione delle scelte di gestione societaria e l'efficienza del sistema di controllo interno.

In particolare, si rileva il mandato affidatomi in qualità di Amministratore Unico, in occasione della scadenza del Consiglio di Amministrazione. La nomina è stata effettuata con Decreto Interministeriale emanato il 17 settembre 2012 dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, per il periodo 17/09/2012 – 31/12/2013.

Tale termine è stato definito per effetto della liquidazione della Società prevista dalla norma sopra citata con decorrenza dal 1° Gennaio 2014.

La struttura aziendale di Arcus consta dei seguenti principali organi sociali:

- Assemblea dei Soci;
- Amministratore Unico;
- Collegio Sindacale;
- Direttore Generale.

E' anche presente l'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.L. 231/2001, composto dal Prof. Riccardo Rossi, Presidente, dall'Avv. Fulvio Neri e dal Direttore Generale della Società, Dott. Ettore Pietrabissa.

In considerazione della natura pubblicistica della Società, la funzione del controllo sulla gestione finanziaria è affidata alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 259 del 21/03/1958.

Attività svolte

Nel rendere conto delle attività svolte nel corso dell'esercizio 2012, è opportuno ricordare che la Società Arcus S.p.A. è stata istituita ai sensi dell'articolo 2 della Legge 16 ottobre 2003, n. 291, e che la medesima legge individua la missione aziendale nella promozione e nel sostegno finanziario, tecnico-economico e organizzativo di progetti e di altre iniziative di investimento per la realizzazione di interventi di restauro e recupero dei beni culturali e di altri interventi a favore delle attività culturali e dello spettacolo, nel rispetto delle funzioni costituzionali delle Regioni e degli enti locali.

L'anno 2012 è stato il quarto anno di attuazione del Decreto Interministeriale del 24 settembre 2008, n. 182, recante la "Disciplina dei criteri e delle modalità per l'utilizzo e la destinazione per la tutela e gli interventi a favore dei beni e delle attività culturali della quota percentuale degli stanziamenti previsti per le infrastrutture", pubblicato sulla G.U. n. 270 del 18/11/2008, entrato in vigore dal 3 dicembre 2008.

In particolare l'attività progettuale relativa all'anno 2012 si è focalizzata sulla attuazione dei programmi pluriennali ricompresi nei Decreti Interministeriali MiBAC-MIT del 1°/12/2009 (annualità 2010, 2011 e 2012) e del 13/12/2010 (annualità 2011 e 2012). Relativamente a questi due Decreti, i progetti istruiti e deliberati sono stati 43 per complessivi € 43.590.000 e quelli contrattualizzati con sottoscrizione delle relative convenzioni per il finanziamento sono stati 65 per complessivi € 85.977.000. I progetti chiusi nel 2012, riferiti a tutti i Decreti Interministeriali di intervento, sono 37.

Arcus si conferma quindi come una realtà di vitale importanza per il settore culturale per il suo contributo al sostegno e alla tutela del patrimonio materiale ed immateriale, per la sua funzione di volano per il territorio e l'indotto economico ed occupazionale correlato, per la capacità di agire da moltiplicatore di fondi attirando altri investitori nella realizzazione di iniziative di rilievo.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile si segnala che l'attività viene svolta nell'unica sede operativa di Roma.

Sotto il profilo giuridico la Società è controllata direttamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in qualità di unico azionista. I diritti dell'azionista sono esercitati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

La società è quindi soggetta agli adempimenti previsti per le società partecipate dallo Stato.

Nel rendere conto delle principali attività progettuali, illustro quanto segue.

Nell'ambito dell'attività progettuale dell'anno 2012 si evidenziano in particolare, a titolo esemplificativo, i seguenti progetti di particolare rilevanza per i loro contenuti ed il loro valore simbolico:

- Progetto "La Rete dei Musei" e Progetto "150° - I luoghi della memoria", per € 13.350.00.
- Progetto "Museo Nazionale del Cenacolo Vinciano", per € 300.000.
- Progetto "Duomo di Pavia" per € 1.000.000.
- Interventi di conservazione del Parco Archeologico di Populonia, per € 1.000.000.
- Progetto "L'Aquila, Castello Cinquecentesco", per € 1.500.000.
- Complesso Monumentale della Venaria Reale, per € 2.000.000.
- Complesso monumentale di Villa Campolieto a Ercolano, per € 800.000.

Più in generale, nel corso dell'anno 2012 è proseguita l'attività connessa ai progetti ricompresi nei vari Decreti Interministeriali di Intervento.

Per quanto riguarda il Decreto Interministeriale di Programmazione del 13/12/2010, rispetto ai 101 progetti previsti per un controvalore di circa 85 milioni di euro, a fine 2012 risultavano deliberati 72 progetti per un controvalore di circa € 64 milioni.

Per quanto riguarda il Decreto Interministeriale di Programmazione dell'1/12/2009, rispetto ai circa 200 progetti previsti per un controvalore di 200 milioni di euro, a fine 2012 risultavano deliberati 182 progetti per un controvalore di circa € 178 milioni.

Per quanto riguarda i Decreti Interministeriali P.I. 2004, P.I. 2005 e P.I. 2006, il D.I. del 16/03/2007 di riassegnazione, il D.I. del 09/04/2008 ed i DD.II. del 24/09/2008 e del 16/10/2009, entrambi di riassegnazione, risultano completate le attività di deliberazione e di sottoscrizione delle convenzioni di finanziamento.

Si rappresenta inoltre che nell'anno 2012 si è completata l'acquisizione dell'ammontare residuo relativo al D.I. 01.12.2009 per l'anno 2012 (con erogazione della 3^a rata del mutuo da parte della Cassa Depositi e Prestiti) e delle somme relative al D.I. 13.12.2010 (con erogazione in unica soluzione del mutuo da parte della Cassa Depositi e Prestiti), come più compiutamente rappresentato nella nota integrativa.

Particolare rilevanza assumono anche i **progetti in autonomia** deliberati dall'Organo Amministrativo, tratti dai fondi propri di Arcus disponibili sul conto di gestione e destinati alla copertura delle spese strumentali agli investimenti.

Sotto il profilo delle iniziative, si rileva una crescita nel 2012 rispetto al precedente esercizio 2011 del valore convenzionato (+ 300.000), dovuta ad una incisiva opera di sensibilizzazione verso altri soggetti sia pubblici che privati con cui Arcus può collaborare ampliando la propria presenza in più settori culturali, nel rispetto del profilo strumentale che tali iniziative devono rappresentare.

Valore dell'impegno al 31/12/2011	Erogazioni (anno 2011)	Incrementi (anno 2012)	Erogazioni (anno 2012)	Saldo al 31/12/2012 da Erogare
1.574.140	1.278.010	300.000	(472.804)	1.105.206

Fra tali attività autonome condotte da Arcus, assumono particolare rilevanza strategica:

- L'Associazione **Parchi e Giardini d'Italia (APGI)**, associazione costituita nel 2011 e riconosciuta giuridicamente in data 29/02/2012, non esercente attività di lucro.
- Progetto per l'attuazione delle **“Linee Guida per la costituzione e gestione dei parchi archeologici”** definite da parte del Gruppo di lavoro appositamente istituito con Decreto del 1° agosto 2008 dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali. Il progetto è stato concluso nel corso dell'anno 2012.
- Progetto **“La Bibbia di Marco Polo tra Europa e Cina”**. Il progetto riguarda il manoscritto del XIII secolo, di incommensurabile valore storico, morale, religioso e culturale, noto come la Bibbia di Marco Polo.

In Allegato 1 alla presente Relazione vengono riportati maggiori dettagli a riguardo dei progetti sopra citati, sia con riferimento a quelli ex Decreti Interministeriali, sia con riferimento a quelli attuati in autonomia.

Andamento della gestione economica e patrimoniale

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010
valore della produzione	1.746.481	1.739.780	1.735.829
margine operativo lordo	45.817	(283.342)	(583.981)
Risultato prima delle imposte	1.419.911	2.728.399	542.329

Principali dati economici.

L'esercizio alla data del 31.12.2012 ha chiuso con un utile netto di Euro 930.731 (Euro 1.931.316 nell'esercizio precedente).

Segue la riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, confrontato con quello dell'esercizio precedente:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Ricavi netti	1.618.710	1.460.524	158.186
Costi esterni	913.150	992.051	(78.901)
Valore Aggiunto	705.560	468.473	237.087
Costo del lavoro	659.743	751.815	(92.072)
Margine Operativo Lordo	45.817	(283.342)	329.159
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	24.783	32.187	(7.404)
Risultato Operativo	21.034	(315.529)	336.563
Proventi diversi	127.771	279.256	(151.485)
Proventi e oneri finanziari	1.410.804	2.765.864	(1.355.060)
Risultato Ordinario	1.559.609	2.729.591	(1.169.982)
Componenti straordinarie nette	(139.698)	(1.192)	(138.506)
Risultato prima delle imposte	1.419.911	2.728.399	(1.308.488)
Imposte sul reddito	489.180	797.083	(307.903)
Risultato netto	930.731	1.931.316	(1.000.585)

I *ricavi netti*, rappresentati nella componente economica dei ricavi, derivano dalle prestazioni per le attività di istruttoria e di monitoraggio. L'incremento rispetto al precedente esercizio risponde alla costante attività progettuale esercitata da una struttura ormai consolidata, che opera sulla base del Regolamento emanato con D.I. 24 settembre 2008.

I *costi esterni* sono rappresentati dai costi per materie prime e sussidiarie per Euro 9.329, dai costi per servizi pari ad Euro 670.384, dai costi per godimento di beni di terzi per Euro 213.954 e dagli oneri diversi di gestione per Euro 19.483. Nel complessivo tali costi si sono decrementati rispetto al precedente esercizio (- Euro 78.901) principalmente per effetto della riduzione dei compensi attribuiti all'organo amministrativo a seguito della modifiche intercorse nell'anno.

Il *costo del lavoro* è rappresentato dalle retribuzioni e dagli oneri previdenziali ed assistenziali erogati al personale dipendente ed in assegnazione temporanea ai sensi dell'art. 23 bis del D.L.vo n. 165/2001. La spesa si presenta nettamente inferiore rispetto al budget 2012, per effetto del contenimento previsto ai sensi dell'art. 9 comma 29 del D.L. 78/2010, che prevede per il triennio 2011-2012-2013 il blocco degli incrementi retributivi rispetto al trattamento base percepito alla data del 31.12.2010. Non si è tenuto conto dei riconoscimenti previsti dal CCNL applicato al personale dipendente (contratto collettivo commercio) per scatti di anzianità o per aggiornamenti contrattuali siglati in corso d'anno dalle associazioni di categoria.

Si osserva che, a decorrere dal 18/10/2012, a seguito del recepimento della Sentenza n. 223/2012 della Corte Costituzionale, è stato abrogato per tutti i dipendenti pubblici quanto previsto nell'art. 9, comma 2 del D.L. 78/2010, ovvero il contributo di solidarietà applicato attraverso una trattenuta al trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, del 5% una volta superato l'importo lordo di Euro 90.000 annui, e del 10% una volta superato l'importo lordo di Euro 150.000.

La Sentenza della Corte ha dichiarato l'incostituzionalità del contributo fin dalla sua applicazione (01.01.2011); di conseguenza la Società ha provveduto a liquidare al personale le somme già trattenute nell'anno 2011-2012.

I *proventi diversi* sono rappresentati dalla voce classificata nel conto economico A5) *Altri ricavi e proventi*, determinata dalla rilevazione nel conto economico dei contributi in conto esercizio provenienti dalle risorse proprie di Arcus, assegnate nel 2006 con il mutuo per il Programma degli Interventi 2005 e destinate nel presente esercizio alla copertura in quota parte delle spese strumentali 2012.

I *proventi e oneri finanziari* sono rappresentati principalmente dai proventi finanziari pari ad Euro 1.410.859, per i quali si rileva un decremento rispetto all'esercizio precedente per effetto di una riduzione dei tassi di mercato.

I *proventi e oneri straordinari* sono rappresentati:

- Euro 100.477 per i proventi straordinari derivanti dal recupero di eccedenze contributive;
- Euro 240.175 per gli oneri straordinari determinati essenzialmente dalle spese legali sostenute in via del tutto straordinaria e provvisoria, come già analiticamente commentato nella nota integrativa.

Relativamente agli aspetti finanziari, va altresì osservata una netta distinzione nella gestione dei conti correnti bancari (in numero di 3), al fine di individuare anche sotto il profilo della trasparenza nella tenuta della contabilità i proventi derivanti dal Conto Progetti, che accoglie le risorse provenienti dai mutui, rispetto a quelli derivanti dal Conto di Gestione, che accoglie le risorse assegnate ad Arcus per la copertura delle proprie spese di funzionamento o per altri interventi in autonomia. Il terzo conto corrente accoglie il Capitale e gli interessi attivi maturati nel tempo.